

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Laurent VIERIN

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Livio SALVEMINI

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

---

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 5 febbraio 2018

In Aosta, il giorno cinque (5) del mese di febbraio dell'anno duemiladiciotto con inizio alle ore otto e otto minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

**LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Laurent VIERIN**

e gli Assessori

**Emily RINI - Vice-Presidente**

**Mauro BACCEGA**

**Luigi BERTSCHY**

**Jean-Pierre GUICHARDAZ**

**Aurelio MARGUERETTAZ**

**Alessandro NOGARA**

**Renzo TESTOLIN**

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **122** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO E IRRIGUI PER LA REALIZZAZIONE DI MANUTENZIONI STRAORDINARIE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 18, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 3 AGOSTO 2016, N. 17.

## LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la legge regionale 3 agosto 2016, n. 17 “Nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale” e, in particolare, l’articolo 18 (*Infrastrutture rurali*), comma 1, così come modificato dalla legge regionale 23 giugno 2017 n. 8 recante disposizioni urgenti per il sostegno al comparto agricolo e, in particolare, l’articolo 3 che aumenta dall’ottanta per cento al novanta per cento la percentuale massima di contributo erogabile a fondo perduto;

rilevato che l’articolo 18 menzionato stabilisce che, al fine di incentivare lo sviluppo delle infrastrutture funzionali al settore agricolo e di garantire la stabilità idrogeologica dei terreni agricoli, possono essere concessi ai consorzi di miglioramento fondiario costituiti ai sensi del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, aiuti a fondo perduto, aiuti sotto forma di mutui a tasso agevolato o aiuti nella formula mista – aiuti a fondo perduto e mutui a tasso agevolato – nella misura massima definita con deliberazione della Giunta regionale prevista all’articolo 31 della citata l.r. 17/2016;

richiamata la propria deliberazione n. 958 del 17 luglio 2017 – Approvazione dei criteri applicativi per la concessione di aiuti al settore infrastrutture rurali di competenza dei consorzi di miglioramento fondiario, consorzierie e altri enti locali gestori di opere irrigue, ai sensi della legge regionale 3 agosto 2016, n. 17;

richiamata, inoltre, la legge 22 dicembre 2017 n. 23, articolo 24, mediante la quale, tra l’altro, viene modificato il citato articolo 18 autorizzando la concessione di aiuti anche per le manutenzioni straordinarie alle infrastrutture rurali di competenza dei consorzi di miglioramento fondiario;

premesso che nell’ambito di tali criteri sono disciplinate anche le procedure di affidamento dei lavori e dei servizi di architettura e di ingegneria, secondo modalità conformi a quanto indicato dalla Presidenza della Regione nella nota prot. n. 1449 del 30 marzo 2017 avente come oggetto *Consorzi di miglioramento fondiario. Precisazioni in ordine all’applicazione del d.lgs. 50/2016*;

considerato che le manutenzioni straordinarie, per loro natura, non hanno carattere di periodica ricorrenza, né di prevedibilità, e a tutti gli effetti garantiscono la prosecuzione dell’attività agricola o la prevenzione di danni a persone, animali o cose, si ritiene pertanto che la deroga per le nuove domande prevista dall’articolo 32, comma 4, della l.r. 17/2016 sia assoluta;

ritenuto opportuno procedere all’approvazione del bando per la concessione di contributi ai consorzi di miglioramento fondiario per la realizzazione di manutenzioni straordinarie, ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della l.r. 17/2016;

constatato che i consorzi di miglioramento fondiario sono enti di diritto privato senza scopo di lucro, la maggior parte dei quali possiede una discreta autonomia finanziaria solamente per la realizzazione di opere di ordinaria manutenzione di modico valore;

ritenuto necessario intervenire con anticipazioni da liquidarsi ai beneficiari che hanno favorevolmente esperito le formalità previste dall’articolo 33, comma 2, dell’allegato alla citata DGR 958/2017 per l’affidamento dei lavori finanziati, al fine di rendere più snelle per i

consorzi interessati le procedure di liquidazione degli acconti ai liberi professionisti e degli stati d'avanzamento alle imprese edili incaricate di eseguire i lavori;

ritenuto di non acquisire la polizza fideiussoria a garanzia dell'erogazione degli anticipi da liquidare, in considerazione della breve durata dei lavori e delle procedure collegate, inferiori complessivamente ad un anno, e in considerazione dell'acquisizione agli atti di apposito impegno sottoscritto dal legale rappresentante del consorzio di miglioramento fondiario richiedente, fermo restando l'applicazione delle modalità previste dall'art. 23 della l.r. 17/2016 e dell'art. 32 della DGR 958/2017 per la revoca dell'aiuto concesso e la restituzione dell'anticipo liquidato, nel caso di violazione dei vincoli e delle scadenze previste dal relativo bando;

considerato che il contenuto del presente bando è stato illustrato in data 24 gennaio 2018 al gruppo di lavoro costituito con DGR 976/2017 e, in merito, sono state recepite alcune osservazioni;

considerato che i relativi contributi trovano copertura sul capitolo U0022067 – Contributi a consorzi di miglioramento fondiario per investimenti comprensoriali in sistemazione terreni, opere irrigue e viabilità rurale – del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2018/2020, che presenta la necessaria disponibilità;

considerato che l'attuale dotazione sul citato capitolo di bilancio può essere integrata al fine di garantire la più alta partecipazione da parte dei consorzi di miglioramento fondiario al relativo bando riguardante le manutenzioni straordinarie che in questi ultimi anni hanno acquisito una sempre maggiore rilevanza e carattere di urgenza;

considerato che per le annualità 2018 e 2019 è opportuno attingere dalla medesima graduatoria i progetti che si potranno finanziare con le eventuali integrazioni di bilancio;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 28.12.2017 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Dirigente della Struttura politiche regionali di sviluppo rurale dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, sulla proposta della presente deliberazione;

su proposta dell'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Alessandro Nogara;

ad unanimità di voti favorevoli,

## DELIBERA

1) di approvare il bando per la concessione di contributi ai consorzi di miglioramento fondiario e irrigui per la realizzazione di manutenzioni straordinarie ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della l.r. 17/2016;

2) di approvare la spesa di euro 200.000,00 (duecentomila) per l'anno 2018 e di euro 200.000,00 (duecentomila) per l'anno 2019, prenotandola sul capitolo U0022067 – Contributi a consorzi di miglioramento fondiario per investimenti comprensoriali in sistemazione terreni, opere irrigue e viabilità rurale – del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2018/20 che presenta la necessaria disponibilità;

3) di demandare al dirigente della struttura competente l'eventuale aumento della dotazione finanziaria per il bando in questione, allorquando si rendessero disponibili nuove risorse sul pertinente capitolo del bilancio regionale per gli anni 2018 e 2019;

4) di approvare le procedure semplificate per l'erogazione degli anticipi ai beneficiari degli aiuti che hanno favorevolmente esperito le formalità previste dall'articolo 33, comma 2, dell'allegato alla citata DGR 958/2017 per l'affidamento dei lavori finanziati;

5) di disporre che il bando allegato alla presente deliberazione venga pubblicato sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo [www.regione.vda.it/canali tematici/agricoltura](http://www.regione.vda.it/canali_tematici/agricoltura).

§



**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI  
CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO E IRRIGUI  
PER LA REALIZZAZIONE DI MANUTENZIONI STRAORDINARIE**

**AI SENSI DELL'ARTICOL0 18, COMMA 1,  
DELLA LEGGE REGIONALE 3 AGOSTO 2016, N. 17**

## INDICE

Art. 1 - Ambito di applicazione.....	3
Art. 2 – Riferimenti normativi .....	3
Art. 3 - Beneficiari .....	3
Art. 4 - Intensità dell'aiuto .....	3
Art. 5 - Disponibilità finanziaria.....	3
Art. 6 - Procedimento amministrativo.....	4
Art. 7 - Ammissibilità delle spese.....	4
Art. 8 - Costi non ammissibili .....	5
Art. 9 - Modalità di presentazione delle domande e istruttoria delle stesse .....	5
Art. 10 - Informazioni utili.....	7
Art. 11 - Aspetti procedurali e valutazione delle istanze .....	7
Art. 12 - Criteri di selezione e assegnazione dei punteggi.....	7
Art. 13 - Erogazione dei contributi .....	9
Art. 14 - Disposizioni finali .....	10

### **Art. 1 - Ambito di applicazione**

1. Il presente bando prevede la concessione di contributi a favore di consorzi di miglioramento fondiario e irrigui per la realizzazione di manutenzioni straordinarie di cui alla legge regionale 3 agosto 2016, n. 17 e successive modificazioni, articolo 18, comma 1, lettera b) *interventi di miglioramento della viabilità* e lettera e) *interventi di adeguamento della rete di gestione idrica*.

### **Art. 2 – Riferimenti normativi**

1. I principali riferimenti normativi del presente bando sono:
  - a) la legge regionale 3 agosto 2016, n. 17 *Nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale*, l'articolo 18, così come modificato dall'art. 24 della l.r. 22 dicembre 2017, n. 23;
  - b) la deliberazione della Giunta regionale n. 958 in data 17 luglio 2017 – *Approvazione dei criteri applicativi per la concessione di aiuti al settore delle infrastrutture rurali di competenza dei consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e altri enti locali gestori di opere irrigue, ai sensi della legge regionale 3 agosto 2016, n. 17*.

### **Art. 3 - Beneficiari**

1. Possono accedere all'aiuto del presente bando esclusivamente i consorzi di miglioramento fondiario costituiti ai sensi del r.d. 215/1933 titolari di opere di miglioramento fondiario, in regola con le nomine degli organi consortili elettivi, ai sensi della l.r. 3/2001 e dei rispettivi statuti, che possiedono la disponibilità delle aree sulle quali l'intervento è condotto e che dichiarino la disponibilità della quota non coperta dal contributo regionale.
2. I consorzi di irrigazione, che hanno come scopo esclusivo la manutenzione e l'esercizio delle opere necessarie per il convoglio delle acque dalle singole prese ai terreni irrigati e che rientrano nella categoria dei consorzi di miglioramento fondiario costituiti ai sensi del r.d. 215/1933, possono beneficiare del contributo limitatamente alla manutenzione straordinaria delle infrastrutture di cui alla l.r. 17/2016, art. 18, comma 1, lett. e).

### **Art. 4 - Intensità dell'aiuto**

1. Per gli interventi di cui al presente bando sono concessi esclusivamente aiuti a fondo perduto nella percentuale del 90 per cento della spesa ammissibile.

### **Art. 5 - Disponibilità finanziaria**

1. La disponibilità di fondi pubblici riservata per il presente bando è complessivamente di euro 400.000,00 ripartiti secondo la seguente tabella:

<b>Anno finanziario 2018</b>	<b>Anno finanziario 2019.</b>
200.000,00	200.000,00

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di variare la dotazione finanziaria nei limiti e nel rispetto dei vincoli di bilancio.

### **Art. 6 - Procedimento amministrativo**

1. Il responsabile del procedimento è il dirigente della struttura organizzativa Politiche regionali di sviluppo rurale.
2. Il responsabile del procedimento provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto alla Struttura la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento relativo al singolo provvedimento.
3. L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento è l'Ufficio consorzi, miglioramenti fondiari e opere irrigue, viabilità, sistemazione terreni e riordini fondiari.
4. Il personale assegnato alla struttura competente provvede all'istruttoria e alla verifica delle richieste di natura tecnica secondo i tempi e le modalità fissate dal presente bando.

### **Art. 7 - Ammissibilità delle spese**

1. Sono ammissibili a beneficiare del contributo le manutenzioni straordinarie di importo pari o superiore a 10 mila euro, fino a 40 mila euro (importi lavori calcolati al netto di IVA e spese tecniche e accessorie), non aventi carattere di periodica ricorrenza né di prevedibilità, per il ripristino, l'adeguamento, la sistemazione, la riparazione e l'ottimizzazione delle infrastrutture rurali gestite dai beneficiari dell'aiuto.
2. Al fine del computo dell'importo minimo di cui al precedente comma 1 si considerano ammissibili le seguenti casistiche:
  - a) nel caso di più interventi afferenti alla medesima tipologia di cui all'art. 12, Criterio 1, ma dislocati su diversi siti, il limite minimo di 10 mila euro può essere raggiunto quale sommatoria di ogni singolo importo;
  - b) nel caso di più interventi afferenti a diverse tipologie di intervento di cui all'art. 12, ma dislocati in un unico sito, il limite minimo di 10 mila euro può essere raggiunto quale sommatoria di ogni singolo importo.
3. Con il fine di valutare progetti funzionali alle finalità di cui al presente bando e di tenere conto della complessità di taluni interventi, sono comunque ammesse le domande di contributo che prevedono lavori per importi che superano il massimale dei 40 mila euro di cui al comma 1, con una tolleranza del 10% in più rispetto a detto massimale (44 mila euro, IVA e spese tecniche escluse): resta peraltro inteso che la spesa massima finanziabile è quella indicata al precedente comma 1.
4. Sono ammissibili a beneficiare del contributo unicamente le seguenti voci di spesa:
  - a) costi di realizzazione delle opere derivanti dalle previsioni del progetto approvato e, in sede di rendicontazione delle spese, dei relativi documenti contabili;
  - b) importo dei costi inerenti agli oneri di progettazione, direzione lavori, redazione dei piani di sicurezza dei lavori, eventuali varianti in corso d'opera e perizie geologiche o idrologiche, quando richieste dalle norme vigenti, in proporzione agli importi dei lavori ammessi a beneficiare dell'aiuto (importo massimo ammesso pari al 12%, cassa previdenziale inclusa, calcolato sulle previsioni del progetto approvato);
  - c) l'imposta sul valore aggiunto determinata ai sensi di legge, che risulti effettivamente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario dell'aiuto;
  - d) spese per "somme a disposizione" del beneficiario nella misura massima del 5% calcolato sull'importo dei lavori: tali spese, su richiesta del consorzio, per poter



beneficiare dell'aiuto, dovranno essere preventivamente approvate, debitamente giustificate, contabilizzate e rendicontate all'atto della richiesta di liquidazione.

5. I costi definitivamente ammessi a beneficiare dell'aiuto sono determinati a seguito dell'esito della valutazione comparativa di preventivi di spesa o di offerte tecniche ed economiche comparabili, forniti da almeno tre operatori economici in concorrenza, qualificati per l'esecuzione del contratto, prevista dall'art. 33, comma 2, della deliberazione della Giunta regionale n. 958 in data 17 luglio 2017. Tale valutazione comparativa dovrà essere documentata dai verbali del consiglio di amministrazione che attestano la procedura adottata oppure altri documenti da allegare alla domanda di pagamento (ad es. contratto, lettera d'ordine, disciplinare di incarico, capitolato prestazionale, ecc.).

#### **Art. 8 - Costi non ammissibili**

1. Non sono ammissibili a finanziamento:
  - a) interventi a fabbricati, eccezion fatta per quelli che recano al loro interno strutture irrigue oggetto di intervento ai sensi del presente bando;
  - b) l'acquisto di materiale di consumo o di beni non durevoli, nonché i lavori eseguiti direttamente dai consorziati o da maestranze alle dirette dipendenze dei consorzi;
  - c) gli eventuali maggiori costi rispetto al quadro economico proposto nella domanda di aiuto;
  - d) i costi relativi a interventi per i quali il beneficiario abbia già ottenuto altre provvidenze pubbliche o rimborsi assicurativi;
  - e) le spese generali, tecniche e accessorie relative a lavori non eseguiti, eseguiti in difformità al progetto approvato, oppure ritenuti non ammissibili all'aiuto poiché non pertinenti all'obiettivo che tali progetti intendevano perseguire.

#### **Art. 9 - Modalità di presentazione delle domande e istruttoria delle stesse**

1. Le domande debitamente compilate e complete della documentazione necessaria richiesta dal bando, pena l'esclusione, dovranno essere inoltrate alla struttura Politiche regionali di sviluppo rurale dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, con sede in località Grande Charrière, n. 66, 11020 Saint-Christophe.
2. I soggetti interessati possono presentare la domanda a partire dal giorno seguente all'approvazione del presente bando, fino al termine perentorio delle **ore 12,00 di giovedì 29 marzo 2018**.
3. La presentazione delle domande oltre i termini indicati, ancorché complete delle informazioni richieste ai fini della compilazione della graduatoria, comporta l'esclusione dall'accesso dei contributi previsti dal presente bando. Il fac-simile della domanda da utilizzare è disponibile sul sito istituzionale della Regione.
4. Al fine della corretta assegnazione dei punteggi previsti all'art. 12, Criterio 1, per gli interventi di cui si richiede il contributo occorre dimostrare che l'opera prevalente costituisca almeno il 60% della spesa complessiva.
5. Il dirigente della struttura competente entro il **30 aprile 2018** approva la graduatoria delle domande presentate.

6. Per le domande utilmente inserite nella graduatoria la presentazione del progetto cantierabile dovrà avvenire nel più breve tempo possibile e, comunque, entro e non oltre le **ore 12,00 di venerdì 31 agosto 2018**, pena la decadenza dei diritti acquisiti con l'approvazione della graduatoria.
7. Le spese ammesse dei progetti cantierabili, previo affidamento dei lavori da parte del beneficiario del contributo, sono impegnate con provvedimento del dirigente della struttura competente. I lavori relativi a domande utilmente inserite nella graduatoria possono essere iniziati anche prima del provvedimento di impegno definitivo della spesa.
8. Previo affidamento dei lavori da parte del beneficiario del contributo e sottoscrizione di apposito impegno, può essere corrisposto un anticipo fino ad un massimo del 60% dell'impegno di spesa, fino all'esaurimento della disponibilità in bilancio prevista per il 2018 e tenuto conto del flusso di presentazione dei progetti cantierabili alla struttura competente. Il criterio per l'impegno e la liquidazione di dette somme è la data di presentazione del verbale del consorzio mediante il quale si affidano i lavori. Non è prevista l'erogazione di alcun anticipo per il 2019.
9. Le opere finanziate dovranno essere rendicontate, al più tardi, entro le **ore 12,00 di giovedì 31 ottobre 2019**. Qualora la rendicontazione dei lavori avvenga nel corso del 2018 e in tempo utile per il sopralluogo conclusivo di accertamento, il pagamento del saldo finale avverrà nelle prime settimane del 2019 con l'apertura del nuovo anno finanziario.
10. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, nel caso di rinuncia oppure di non rispetto della scadenza del 31 agosto 2018, di attingere dalla graduatoria approvata e di invitare i primi beneficiari temporaneamente esclusi a presentare il progetto cantierabile delle manutenzioni straordinarie ai fini del finanziamento, fermo restando la medesima scadenza di cui al precedente comma 9 per la rendicontazione finale della spesa.
11. Le scadenze dei precedenti commi sono riepilogate nel presente quadro:

<b>QUADRO RIEPILOGATIVO DELL'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE</b>				
Entro giovedì <b><u>29 marzo 2018</u></b> , ore 12,00	Entro il 30 aprile 2018	Entro venerdì <b><u>31 agosto 2018</u></b> , ore 12,00	<b>Erogazione dell'anticipo 2018</b>	<b>Finanziamento 2019</b>
			Entro fine novembre 2018	Entro giovedì <b><u>31 ottobre 2019</u></b> , ore 12,00
Presentazione delle domande corredate dalla documentazione necessaria ai fini della redazione della graduatoria degli interventi.  La stessa domanda contiene anche la richiesta di liquidazione dell'anticipo fino ad un massimo del 60% della somma impegnata, da erogarsi previo affidamento dei lavori.	Approvazione della graduatoria e successiva pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.  Di seguito, autorizzazione ai soli consorzi interessati a presentare il progetto cantierabile.	Termine ultimo per presentare il progetto cantierabile degli interventi finanziabili.  Dopo la presentazione del progetto e l'esito dell'affidamento dei lavori: ulteriore istruttoria della domanda che prevede l'impegno definitivo, nell'anno finanziario di competenza, della spesa ammessa a beneficiare del contributo.	Liquidazione dell'anticipo fino ad un massimo del 60% della somma impegnata per ogni beneficiario, fino ad esaurimento delle disponibilità in bilancio. La percentuale di erogazione tiene conto del flusso di progetti cantierabili presentati alla struttura competente.	Rendicontazione della spesa sostenuta dai consorzi autorizzati ad eseguire gli interventi, mediante la presentazione dello stato finale dei lavori e degli altri documenti ai fini della liquidazione del saldo dell'aiuto.

### **Art. 10 - Informazioni utili**

1. Le domande verranno finanziate fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di cui all'art. 5 del presente bando.
2. Quando richiesto dalla struttura competente, prima dell'atto di impegno definitivo, il consorzio deve presentare il verbale del consiglio di amministrazione dal quale si evincono le procedure di affidamento dell'incarico dei servizi di architettura e ingegneria per la redazione del progetto, considerato propedeutico alla corretta gestione della pratica, quindi ammissibile all'aiuto, anche qualora tale incarico sia stato conferito prima della presentazione della domanda o prima dell'impegno definitivo di spesa.
3. Inoltre, quando richiesto dal dirigente della struttura competente, il consorzio deve presentare il verbale di affidamento dei lavori ad una impresa edile secondo le procedure previste dagli artt. 33 e 34 della deliberazione della Giunta regionale n. 958 in data 17 luglio 2017, nonché il relativo contratto dei lavori, comunque denominato.
4. I lavori effettuati prima della presentazione della domanda di aiuto non possono beneficiare del contributo richiesto.
5. I progetti da presentare entro i termini richiesti devono essere corredati da tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente (autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, comunicazioni, Segnalazione Certificata di Inizio Attività – SCIA Edilizia, Permesso di costruire, ecc.). La cantierabilità dei progetti sarà richiesta alle sole domande finanziabili.

### **Art. 11 - Aspetti procedurali e valutazione delle istanze**

1. Le proposte degli interventi sono selezionate e valutate dalla Commissione tecnica di cui all'art. 4 della DGR 958/2017.
2. L'intervento per il quale è richiesto l'aiuto deve:
  - a) essere ubicato sul territorio regionale e comportare una spesa minima di almeno 10 mila euro (14.164,00 euro IVA, spese tecniche e somme a disposizione incluse);
  - b) comportare una spesa ammissibile delle opere non superiore a 40 mila euro (56.656,00 euro IVA, spese tecniche e somme a disposizione incluse).
3. La domanda di cui al presente bando deve riguardare preferibilmente le segnalazioni inoltrate alla Struttura Politiche regionali di sviluppo rurale o ad altra Struttura dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali; è tuttavia possibile sostituire una pratica già oggetto di segnalazione con una nuova, anche di maggior importo, purché la relazione da allegare alla domanda di contributo sia sufficientemente dettagliata ed esaustiva.
4. Gli uffici mettono a disposizione, su richiesta – anche informale – di ogni consorzio di miglioramento fondiario, l'elenco delle segnalazioni raccolte.
5. In ogni caso, l'intervento non deve essere già stato oggetto di altro finanziamento pubblico.

### **Art. 12 - Criteri di selezione e assegnazione dei punteggi**

1. È prevista la formazione di una graduatoria delle domande pervenute, per la definizione della quale ad ogni domanda è attribuito un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

**CRITERIO 1: TIPOLOGIA DI INTERVENTO** (criterio con scelta esclusiva)

<b>A. Interventi che interessano prevalentemente OPERE DI DERIVAZIONE DELLE ACQUE A FINI IRRIGUI</b> (almeno il 60% dei costi deve interessare opere di presa situate nell'alveo di un torrente, incile di un canale irriguo, brevi tratti di connessione ai singoli manufatti idraulici, dissabbiatore e il suo scarico di troppopieno, qualora possiedano evidenti connessioni idrauliche e limitate distanze fra essi)	40 punti
<b>B. Interventi che interessano prevalentemente CANALI A CIELO APERTO IN ESERCIZIO</b> che rimangono tali anche dopo l'intervento (almeno il 60% dei costi può interessare uno o più tratti di canale e la tipologia dell'intervento deve garantire una sistemazione idraulica del canale irriguo che ne conservi le peculiarità)	35 punti
<b>C. Interventi che interessano prevalentemente TUBAZIONI E CONDOTTE IRRIGUE</b> (almeno il 60% dei costi deve interessare la rete irrigua gestita dal consorzio di miglioramento fondiario richiedente)	30 punti
<b>D. Interventi che interessano prevalentemente OPERE DI SCARICO DELLE ACQUE IRRIGUE</b> (almeno il 60% dei costi deve interessare canali di scarico gestiti dal consorzio di miglioramento fondiario richiedente)	15 punti
<b>E. Interventi prevalentemente NON IRRIGUI</b> (almeno il 60% dei costi è riferito ad interventi non irrigui)	10 punti

**CRITERIO 2: ENTITÀ DELL'IMPORTO** (criterio con scelta esclusiva)

1. Importo dei lavori compreso tra 10 mila e 25 mila euro	20 punti
3. Importo dei lavori oltre 25 mila fino a 40 mila euro	10 punti

Modalità di valutazione: si devono prendere in considerazione gli importi dei lavori, anche quelli eventualmente valutati in economia, che concorrono alla spesa totale dell'importo dei lavori cosiddetti "a base d'asta".

**ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE** (criterio con scelta multipla)

1. Interventi che coinvolgono e interessano anche altri consorzi di miglioramento fondiario	20 punti
2. Consorzi che nel biennio 2016-2017 <u>non</u> hanno beneficiato di interventi sostenuti dalla Struttura Sistemazioni montane ai sensi della l.r. legge 67/1992 ed analoghe disposizioni (non sono computati ai fini dell'attribuzione del punteggio gli interventi eseguiti dalla struttura competente dell'Amministrazione regionale a seguito di eventi calamitosi, in presenza dell'emanazione del relativo decreto ai sensi di legge)	20 punti

Attraverso la compilazione di una specifica scheda contenuta nella domanda di aiuto, il beneficiario deve proporre una autovalutazione, non vincolante al fine della definitiva graduatoria stilata dalla Commissione tecnica, ma utile al richiedente stesso per programmare la proposta di investimento con una maggiore possibilità di successo. Per questioni tecniche e agronomiche complesse riguardanti casi particolari di attribuzione del punteggio la Commissione tecnica si esprime in merito.

A parità di punteggio viene attribuita la preferenza alla domanda con l'importo presunto minore. Ad ulteriore parità di punteggio, la data di protocollo (o di arrivo della domanda, quando non potute protocollare nello stesso giorno) sarà considerata come elemento di priorità.

### **Art. 13 - Erogazione dei contributi**

1. L'erogazione dei contributi avviene attraverso le seguenti formule:
  - a) Anticipo, fino ad un massimo del 60% della somma impegnata, previsto nel corso del 2018, previo impegno sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente e previo esito favorevole della valutazione dei preventivi prevista dall'art. 33, comma 2, della DGR 958/2017, fino ad esaurimento della disponibilità in bilancio e tenuto conto del flusso di presentazione dei progetti cantierabili;
  - b) Saldo a conclusione dei lavori liquidabile nel 2019, fino ad esaurimento della disponibilità di bilancio.
2. Qualora il consorzio beneficiario del contributo non completi i lavori oppure non rendiconti la spesa nei tempi stabiliti dal presente bando, è disposta la revoca dell'aiuto concesso e la restituzione dell'anticipo liquidato, secondo le modalità previste dall'art. 23 della l.r. 17/2016 e dell'art. 32 della DGR 958/2017.
3. L'erogazione del saldo del contributo avverrà soltanto sulla scorta delle spese effettivamente sostenute e comprovate da fatture, le quietanze delle quali possono essere trasmesse successivamente all'emanazione del mandato di pagamento da parte della pubblica amministrazione e, comunque, nel termine di 30 giorni dalla data di erogazione dell'aiuto stesso. La mancata quietanza delle fatture trasmesse alla struttura competente comporta la revoca e la restituzione del contributo.
4. Qualora il documento attestante la quietanza non sia emesso dall'istituto bancario o dal tesoriere incaricato nei tempi prescritti dal precedente comma 3, il legale rappresentante dell'ente beneficiario del contributo è autorizzato a sottoscrivere apposita autocertificazione di avvenuto pagamento oppure a trasmettere su carta intestata la "dichiarazione liberatoria per fatture" a firma del creditore (impresa edile e libero professionista). Il legale rappresentante non è tuttavia dispensato dal trasmettere, entro 30 giorni dall'emissione della quietanza, la quietanza richiesta.
5. I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con altre fonti di aiuto concesse per i medesimi interventi, quali ad esempio le agevolazioni fiscali e i rimborsi assicurativi.
6. Tenuto conto della documentazione già prodotta per l'impegno definitivo di spesa, per la liquidazione del saldo del contributo occorre esibire nei tempi prescritti la seguente documentazione tecnica e amministrativa:
  - a) verbale del consorzio di affidamento dei lavori, dal quale risulti la previa valutazione di preventivi di spesa o di offerte tecniche ed economiche comparabili, forniti da almeno tre operatori economici in concorrenza, qualificati per l'esecuzione del contratto;

- b) contratti o altri documenti equiparabili dai quali si evince l'importo pattuito per i servizi di architettura e ingegneria e per i lavori affidati;
  - c) contabilità finale dei lavori, completa di libretto delle misure, lista settimanale degli operai (qualora siano previsti lavori in economia) e disegni di contabilità, presentata anche in forma semplificata;
  - d) relazione sul conto finale;
  - e) copia del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;
  - f) "certificato di regolare esecuzione" o "attestazione dei lavori eseguiti", in conformità alle prescrizioni contrattuali, debitamente vistato dal presidente del consorzio;
  - g) copia delle fatture e dei relativi documenti che ne dimostrano il pagamento.
7. Qualora non già contenuti nel verbale di cui alla lettera a) del precedente comma 6, i verbali degli affidamenti dei servizi di architettura e ingegneria e dei lavori debbono dimostrare che il principio di rotazione degli inviti a partecipare al confronto economico è stato rispettato a far data dall'entrata in vigore della deliberazione della Giunta regionale 958 del 17 luglio 2017, mediante indicazione e/o richiamo di tutti gli operatori economici invitati a presentare le offerte, anche non connesse con il presente bando.
8. Ogni documento contabile e fiscale trasmesso alla struttura competente ai fini della liquidazione dell'aiuto, dovrà contenere il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale codice è richiesto dalla struttura competente per conto del beneficiario, ma il suo corretto utilizzo è demandato unicamente alla responsabilità del beneficiario del contributo.

#### **Art. 14 - Disposizioni finali**

1. Le norme che regolano le modalità di pagamento delle spese sostenute, la presentazione dei giustificativi di spesa e di pagamento, le condizioni generali di ammissibilità della domanda di pagamento e di quanto non espressamente previsto nel presente bando sono contenute nella DGR 958/2017.
2. In caso di eventuali norme contraddittorie tra il presente bando e la citata DGR 958/2017 prevalgono le norme del presente bando, poiché la deliberazione della Giunta regionale citata potrebbe contenere delle disposizioni d'ordine generale interessanti la realizzazione delle grandi infrastrutture rurali.
3. Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi finanziati, il soggetto beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti ad un progetto approvato, deve utilizzare le modalità di cui all'art. 24 della DGR 958/2017.